



QUESTURA DI PERUGIA
SQUADRA MOBILE
3[^] Sezione

Oggetto: Verbale d'intercettazione di conversazioni o comunicazioni tra presenti.

L'anno 2008 addì 11 del mese di Marzo alle ore 16,30 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

Il sottoscritto Ufficiale di P.G., Sovrintendente della Polizia di Stato Stefano GUBBIOTTI, appartenente all'Ufficio in epigrafe indicato da atto che, in esecuzione al Decreto di intercettazione di comunicazioni audio e video tra presenti emesso in data 28 febbraio 2008 dal Sostituto Procuratore Dr. Giuliano Mignini della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, relativo al Procedimento Penale nr. 9066/2007 R.G.N.R. ha proceduto alle operazioni di intercettazione delle conversazioni tra presenti dei colloqui concessi a KNOX Amanda Marie, avvenute all'interno della sala colloquio presso la Casa Circondariale di Perugia - Capanne. Il colloquio trascritto ha avuto inizio alle ore 10,35 del 11 marzo 2008 e termine alle ore 11,35 del 11 marzo 2008.-----

Si è proceduto con l'ausilio dell'interprete Anna DONNINO ad effettuare un resoconto sul colloquio in lingua inglese intercettato in "ambientale", presso suddetta Casa Circondariale, intercorso tra **KNOX Amanda** e il **padre William CURTIS** in altri atti identificato.-----

Si precisa che, contestualmente, si è proceduto all'ascolto della conversazione in lingua inglese, avvalendosi dell'ausilio del REVISORE TRADUTTORE-INTERPRETE Anna DONNINO, in servizio presso la Questura di Perugia.

Lo stesso traduttore ha provveduto, successivamente, al riascolto della registrazione e contestualmente si è proceduto alla redazione del verbale relativo alle comunicazioni intercorse tra Amanda Knox e il padre William Curtis Knox.

INIZIO ORE 10.35
FINE ORE 11.35

Dopo i saluti, Amanda inizia a parlare di Rosa, la sua compagna di cella. Dice che questa è a letto con l'influenza; pare che ieri è stato il compleanno della ragazza; ha compiuto 24 anni. Amanda racconta al padre dei piccoli screzi tra lei e Rosa per l'acquisto di oggetti di uso comune (shampoo piuttosto costosi ecc.). Poiché il suo

budget settimanale è limitato, Amanda dice di voler risparmiare su certe cose perché spende molti soldi in francobolli (0,85 centesimi ciascuno). Rosa viene pagata per il lavoro che fa in carcere, perciò può permettersi di spendere di più, specialmente per le sigarette.

Il padre racconta alla figlia di essersi nuovamente recato, la domenica precedente, presso il Golf Club di Perugia, dove ha dovuto sborsare altro denaro per poter giocare una partita. Dice di aver incontrato là tre italiani, due uomini e una donna che parlava inglese, con la quale ha potuto conversare un po'.

Il sig. Knox parla poi del suo lavoro per conto dei grandi magazzini americani "Macy's" e di una sua collega responsabile delle vendite.

Il padre parla della roba che ha portato oggi, cioè tre confezioni di parmigiano, due di un tipo di formaggio molle, tre di formaggio svizzero, due timbri da disegno, un libro di russo da parte di Madison e un libro di francese da parte di Allison.

I due parlano poi dell' arrivo della madre di Amanda, previsto per mercoledì 19 marzo. Non si sa ancora se potrà subito farle visita il giovedì 20. La madre rimarrà a Perugia fino al 9 aprile, mentre lui, il padre, farà ritorno il 13 aprile. Spera che in quel periodo riusciranno ad ottenere gli arresti domiciliari.

Il sig. Knox chiede poi alla figlia notizie circa i suoi studi linguistici.

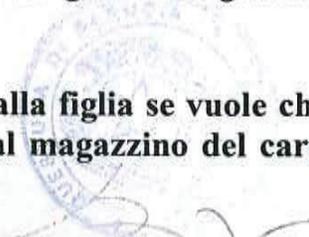
Amanda dice che procedono bene. Anche Rosa sta studiando il francese e l'inglese.

Il padre chiede ad Amanda quale sia la lingua più dura tra quelle che sta studiando.

Amanda risponde che il francese non le crea molti problemi perché la relativa grammatica è molto simile a quella italiana. Per quanto riguarda il cinese, dice che è più facile parlarlo che capirlo, e ciò è strano in quanto generalmente nell'apprendimento di una lingua si impara prima a capire e poi a parlare. La lingua russa non è molto difficile ma Amanda dice che deve ancora imparare le modalità di lettura. Infatti i problemi relativi al russo e al cinese stanno nella diversità grafica dei rispettivi alfabeti. Amanda si dilunga molto sull'argomento (le difficoltà di pronuncia ecc.) Fa paragoni anche con la lingua giapponese che pare sia più facile del cinese.

Il padre comunica alla figlia che D.J. le ha scritto alcune lettere questa settimana (Amanda ne è felice). Il ragazzo desidera tre cose da lei: vuole sapere innanzitutto quale libro sta leggendo attualmente, così lo leggerà anche lui. Vuole poi che lei ogni volta che gli scrive una lettera, scriva un pezzo in cinese. Il ragazzo vuole poi sapere se lei sta indossando i capi di abbigliamento personali che lui le ha mandato. Amanda risponde affermativamente, dicendo che sta mettendo in questi giorni una giacca nera e un maglioncino rosso appartenenti al suo fidanzato.

Parlando di capi d'abbigliamento, il sig. Knox chiede alla figlia se vuole che lui riporti a casa a Seattle la roba che lei ha prelevato dal magazzino del carcere,



visto che non ne ha bisogno. Amanda conferma che si tratta di cose che non usa. Per quanto riguarda una certa quantità di tè di buona qualità, presente tra la roba, dice che il padre la può dare alla madre. Anzi, suggerisce che la madre potrebbe darlo a Madison, visto che Amanda dividerà l'appartamento con l'amica quando tornerà negli States. Poi Amanda dice che c'è dell'altra roba di cui non sa cosa fare, e cioè la roba che indossava il giorno in cui è stata portata in carcere, datale in prestito da Raffaele. Si tratta comunque di tutte cose che non usa.

Il padre dice che vedrà di trovare un po' di spazio nella sua valigia, perché tra l'altro vuole portare con sé parecchia roba da mangiare.

Il sig. Knox racconta poi alcune cose che ha fatto la domenica precedente, cosa ha mangiato ecc. I due a questo punto parlano di cibo. Amanda dice che non mangia spesso la verdura fresca. Sta cercando comunque di mangiare meglio (più fagioli ecc.)

Il padre poi le chiede se ha cercato di telefonare alla madre. Amanda dice di aver chiesto di farlo ma le è stato risposto che lo farà quando arriverà il momento, cioè quando il carcere avrà a disposizione quanto necessario. Il sig. Knox dice al riguardo che per quanto gli risulta gli avvocati hanno presentato quanto richiesto già la settimana scorsa.

Il padre poi dà notizie di Ashley, la sorellastra di Amanda. Dice che la ragazzina in questi giorni è impegnata con gli allenamenti per le gare di tuffi. Si dilunga molto a parlare di tale argomento.

Padre e figlia parlano poi anche della sorella Deanna, dei suoi studi ecc.

Amanda da parte sua dice che quando riprenderà il college, le piacerebbe tanto inserire materie nuove quali l'antropologia e la geografia. Parlando dei suoi studi interrotti, la ragazza esprime il suo profondo desiderio di poterli riprendere il prossimo autunno....E aggiunge di desiderare davvero tanto di ritornare a casa....Dice che le piacerebbe addirittura che ciò potesse avvenire per il suo compleanno....

(28.30) Il padre conforta Amanda dicendole con una certa sicurezza che ciò avverrà.... Anzi, dice, in verità vi è la possibilità che quest'ultimo desiderio si realizzi perché, spiega, per quanto riguarda la pubblica accusa, gli esiti possibili sono o gli arresti domiciliari oppure il pronunciamento di un'accusa nei confronti di Amanda, sempre che il Pubblico Ministero riesca a mettere insieme qualcosa di consistente.

Amanda commenta che certamente il PM dovrebbe rendersi conto che sono tutte "stronzate".

Il padre prosegue dicendo che, così come gli è stato spiegato da Carlo, e come pensa sia stato spiegato anche a lei, la procedura funziona in questi termini: dopo che il Pubblico Ministero stabilisce la conclusione di quella che loro



chiamano la fase pre-processuale, ossia sostanzialmente tutta la fase investigativa, lo stesso PM deve stabilire cosa ha intenzione di fare e se c'è qualche accusa contro di lei...

Al che Amanda replica che comunque sia spera che non la tenga inchiodata lì fino a novembre...

Il padre dice che stando a quanto riferitogli da Carlo la settimana scorsa, si suppone che le indagini si concludano entro l'estate; ciò significa che potrebbe essere nel mese di luglio...oppure anche a settembre..., questo è il lasso di tempo. Per quanto riguarda gli arresti domiciliari, l'opinione del sig. Knox è che la figlia possa ottenere gli arresti domiciliari e che ciò possa avvenire probabilmente verso la metà di aprile.

I due poi parlano brevemente della Corte di Cassazione dove, spiega il padre, si interloquisce e si ascoltano entrambe le parti in causa. Per quanto riguarda il giudice (il GIP?), il sig. Knox dice che questa sta aspettando gli esiti ufficiali della seconda ...(autopsia ?) che in realtà non rappresentano niente di nuovo, ma lei vuole aspettare che arrivino quelle informazioni. Perciò la Cassazione non potrà pronunciarsi il 1 aprile ma verso la metà di questo mese, dopo che saranno ritornati i dati richiesti.

Comunque, prosegue il padre di Amanda, il 1 di aprile ci sarà la madre, mentre lui sarà di ritorno per il 19 dello stesso mese, quando si spera almeno nella concessione degli arresti domiciliari. Al riguardo, stando a quanto ha sentito, pare che il Pubblico Ministero sia favorevole agli arresti domiciliari; è solo il giudice che vuole aspettare la verifica di altri dati. Lo stesso giudice ha già visionato il materiale riguardante il computer di Meredith, dal quale non risulta nulla, però curiosamente ha bisogno che questi dati tornino indietro.

Riguardo all'eventuale formulazione di un'accusa contro Amanda, il sig. Knox esorta la figlia a tener bene in mente che ciò potrebbe essere alla fine di aprile, perciò deve pazientare. Al che Amanda commenta che lei comprende bene cosa voglia dire la pazienza....

Padre e figlia parlano ancora dello studio della lingua cinese. In proposito, Amanda cita al padre Anyo, il suo cugino tedesco, con il quale in passato ha trascorso del tempo e che parla un po' il cinese. Seguono ulteriori commenti sulla particolare difficoltà del russo e del cinese. Amanda dice che la conoscenza del francese è importante anche in molti paesi africani, dove è comune la conoscenza del francese come seconda lingua. Il padre le ricorda di scrivere in cinese a D.J., come da lui richiesto; si deve sforzare a farlo cercando di scrivere almeno un paragrafo in ogni lettera.

Amanda parla ancora di Rosa. Dice che questa ripete sempre di essere a dieta ma poi si ingozza di biscotti appena le capita l'occasione.

L.C.S.-----